

COMUNE DI SACILE

Provincia di Pordenone

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE PER IL 2013

Organo di revisione

Dott.ssa Patrizia Piccin

Dott. Paolo Baratto

Dott.ssa Valentina Bruni

L'Organo di revisione,

- acquisita la documentazione approvata dalla Giunta comunale relativamente al bilancio di previsione per l'esercizio 2013 e relativi allegati e segnatamente:
- lo schema di bilancio annuale di previsione 2013, Relazione Previsionale e Programmatica e schema di bilancio pluriennale adottati con deliberazione di giunta Comunale n. 90 del 27/05/2013 con la quale vengono altresì richiamate le precedenti deliberazioni di Giunta Comunale che approvavano le tariffe dei servizi a domanda individuale, le rette della Casa di Riposo, le tariffe della TOSAP, il sistema di compartecipazione degli utenti dei servizi dell'Ambito distrettuale 6.1, il piano occupazionale triennale del personale dell'Ente e quello del personale dell' Ambito distrettuale 6.1, il programma triennale 2013/2015 ed elenco annuale 2013 delle opere pubbliche, nonché la deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 29/04/2013 con la quale venivano approvate le aliquote per l'anno 2013 dell'IMU;
- la proposta di deliberazione relativa all'individuazione dei beni immobili ricadenti nel territorio di competenza non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 96 del 27 maggio 2013 relativa alla ripartizione delle quote derivanti dai proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione al codice della strada da destinarsi a finalità specifiche per l'anno 2013;
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale;
- visti lo statuto dell'ente ed il regolamento di contabilità;

ha effettuato le proprie verifiche al fine di esprimere un motivato parere di coerenza, attendibilità e congruità delle previsioni di bilancio, così come richiesto dall'art.239, comma 1, lettera b) del TUEL.

Riferisce in particolare delle seguenti verifiche:

Verifica del pareggio finanziario e dell'equivalenza delle entrate e delle spese per servizi per conto di terzi

Il bilancio di previsione del Comune di Sacile per l'esercizio 2013 è compendiato nel seguente quadro riassuntivo.

Entrate		Spese	
Avanzo applicato	221.519,87		
Titolo I	8.717.828,28	Titolo I	28.538.645,55
Titolo II	15.006.496,49	Titolo II	3.880.000,00
Titolo III	7.003.968,60	Titolo III	2.311.167,69
Titolo IV	3.780.000,00	Titolo IV	3.010.000,00
Titolo V	0,00		
Titolo VI	3.010.000,00		
Totale entrate	37.739.813,24	Totale spese	37.739.813,24

Dal quadro su esposto si evince che il bilancio si presenta in pareggio grazie all'applicazione di avanzo di amministrazione per € 221.519,87.

La differenza tra entrate finali (titoli I, II, III e IV) e spese finali (titolo I e II) mostra un saldo positivo pari ad € 2.089.647,82, che rappresenta il saldo netto da impiegare nel corso del 2013:

Entrate finali: € 34.508.293,37

Spese finali: € 32.418.645,55

Saldo netto: € 2.089.647,82

La situazione economica è compendiata nel seguente prospetto:

Entrate correnti (Titoli I, II e III)	30.728.293,37
Spese correnti (Titolo I)	28.538.645,55
Differenza	2.189.647,82
Quota capitale amm.to mutui	2.311.167,69
Differenza	-121.519,87
<i>Copertura:</i>	
Avanzo per spese correnti	121.519,87
Tornano	0,00

Dalla tavola si osserva che la differenza tra entrate e spese correnti (saldo corrente in senso stretto) è positiva, mentre il saldo della situazione economica (saldo precedente dedotte le spese per rimborso di quote capitale di prestiti) si presenta negativo.

Tale saldo negativo è coperto mediante utilizzo di avanzo di amministrazione. Trattasi di avanzo di amministrazione vincolato relativo a finanziamento di fondo svalutazione crediti (69.519,87) e dall'utilizzo del contributo comunitario riscosso nel 2012 dopo l'approvazione dell'ultimo assestamento e non previsto dallo stesso (52.000,00).

Il Collegio dà atto che nel bilancio di previsione le entrate e le spese per servizi per conto di terzi pareggiano in € 3.010.000,00.

L'equilibrio del bilancio in conto capitale è compendiato nel seguente prospetto, dal quale si evince che l'Ente non farà ricorso all'indebitamento per coprire il fabbisogni per investimenti.

Per completezza di informazione il Collegio precisa che tra le entrate e le spese in esame sono ricompresi € 3.000.000,00 di operazioni di investimento a breve termine della liquidità.

Fonti	
Avanzo di amministrazione per spese in c/capitale	100.000,00
Alienazioni patrimoniali	315.000,00
Trasferimenti statali	0,00
Trasferimenti regionali	0,00
Altri trasferimenti pubblici	20.000,00
Trasferimenti da altri soggetti	445.000,00
Riscossione di crediti	3.000.000,00
Assunzione di prestiti	0,00
Totale fonti	3.880.000,00

Impieghi	
Investimenti	3.880.000,00
Totale impieghi	3.880.000,00

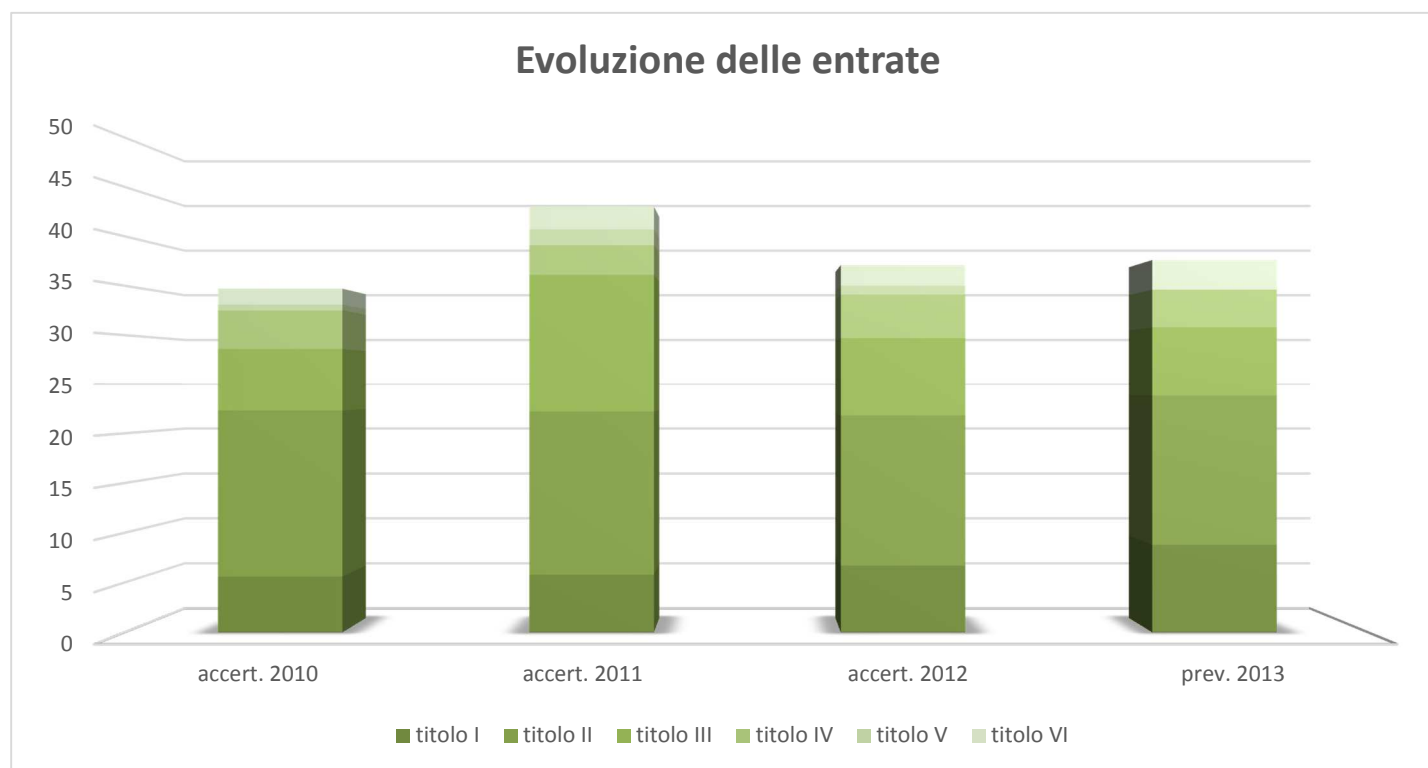
Il Collegio ha altresì verificato il rispetto del limite di indebitamento previsto dalla vigente normativa regionale, che fissa le spese per oneri finanziari al 12% delle entrate correnti accertate nel rendiconto del penultimo esercizio chiuso (rendiconto 2011).

Nel caso specifico del Comune di Sacile le entrate correnti risultanti dal rendiconto 2011 erano pari ad € 36.056.007,85; il 12% di esse è pertanto pari ad € 4.326.720,94. Essendo le spese per oneri finanziari (al lordo dei contributi statali e regionali in conto interessi) previste per un importo di € 1.293.797,86, risulta evidentemente ed ampiamente rispettato il limite normativo all'indebitamento di cui all'art. 204 c. 1 del T.U.E.L. come integrato dall'art. 18 c.24 della L.R. 18/2011 (finanziaria per il 2012).

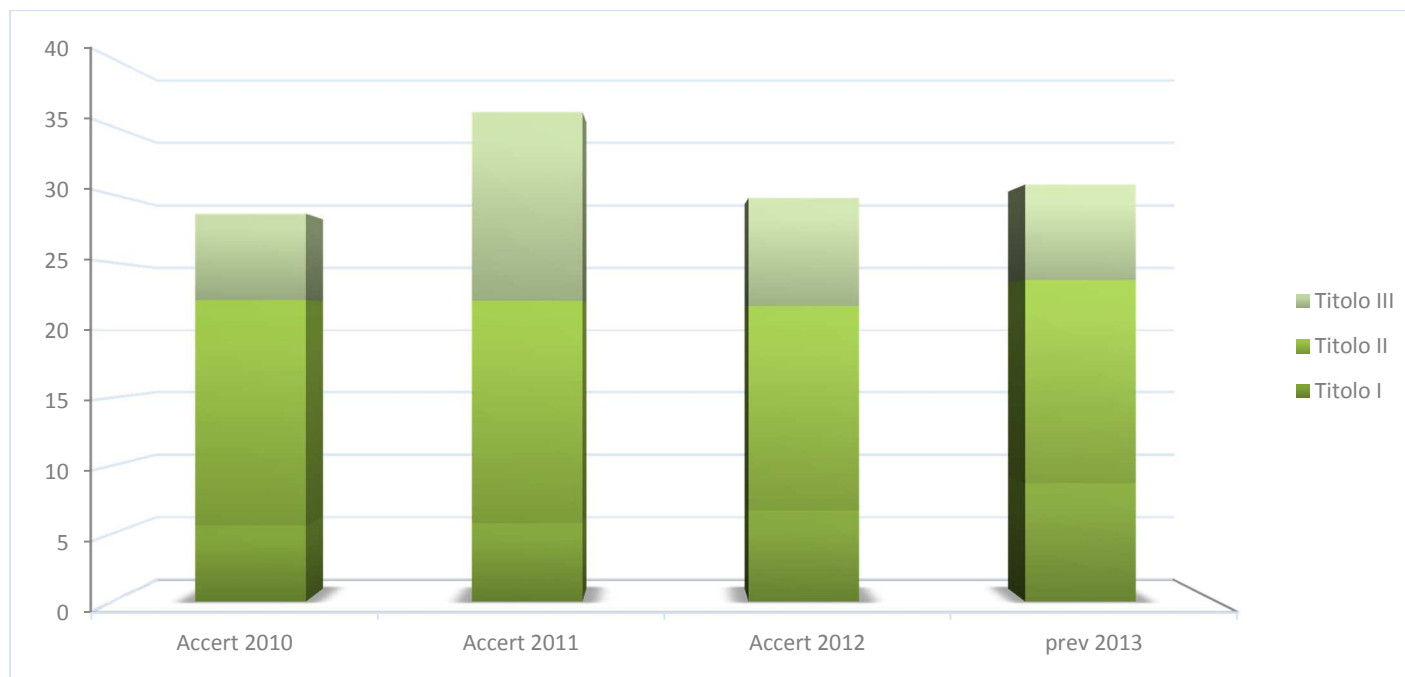
Evoluzione delle entrate

Le previsioni di entrata per il 2013 presentano la dinamica compendiata nei seguenti prospetti.

	Accert. 2010	Accert. 2011	Prev. 2012	Prev. def. 2012	Accert. 2012	Prev. 2013
Tit. I	5.594.300,04	5.768.979,86	7.070.937,04	6.755.116,23	6.698.340,74	8.717.828,28
Tit. II	16.657.028,19	16.430.920,87	15.001.153,38	15.372.588,41	15.117.190,49	15.006.496,49
Tit. III	6.341.019,84	13.856.107,12	8.420.547,15	8.174.609,00	7.932.811,42	7.003.968,60
Tit. IV	3.861.762,78	2.992.105,77	6.371.163,61	6.976.844,81	4.436.899,39	3.780.000,00
Tit. V	611.972,23	1.582.000,00	6.523.274,42	990.680,00	890.680,00	0,00
Tit. VI	1.591.634,29	2.323.610,09	3.010.000,00	3.010.000,00	2.092.687,76	3.010.000,00
Totale	34.657.717,37	42.953.723,71	46.397.075,60	41.279.838,45	37.168.609,80	37.518.293,37



Entrate correnti	Accert. 2010	Accert. 2011	Accer. 2012	Prev. def. 2012	Prev. 2013
Tit. I	5.594.300,04	5.768.979,86	6.698.340,74	6.755.116,23	8.717.828,28
Tit. II	16.657.028,19	16.430.920,87	15.117.190,49	15.372.588,41	15.006.496,49
Tit. III	6.341.019,84	13.856.107,12	7.932.811,42	8.174.609,00	7.003.968,60
Totale	28.592.348,07	36.056.007,85	29.748.342,65	30.302.313,64	30.728.293,37



L'evoluzione delle entrate correnti nel periodo analizzato mostra una tendenza di crescita (ai fini della comparazione il picco del 2011 trova giustificazione nell'operazione straordinaria e non ripetibile legata alla concessione del servizio di distribuzione del gas).

Le previsioni definitive e gli accertamenti per il 2012 e le previsioni per il 2013 mostrano uno spostamento delle entrate dal titolo II – trasferimenti – verso le entrate derivanti dal titolo I e III – tributarie ed extratributarie – a seguito, soprattutto, della variazione nel 2013 delle aliquote IMU, dell'introduzione dal 2012 dell'addizionale comunale IRPEF e della costante diminuzione delle entrate per contributi e trasferimenti dalla Regione e altri Enti.

In particolare tra il 2010 e il 2013 si può osservare la diminuzione delle entrate da trasferimenti correnti per euro 1.650.531,70 (-9,9%), mentre le entrate tributarie aumentano di euro 3.123.528,24 (+55,8%) e le entrate extratributarie aumentano per euro 662.948,76 (+10,5%).

Complessivamente, dai dati messi a disposizione dagli uffici, l'ammontare dell'IMU alle aliquote previste nella deliberazione consiliare n. 25 del 29/04/2013¹, determina il seguente impatto:

	Acc. 2010	Acc. 2011	Acc. 2012	Prev.2013
IMU	0,00	0,00	2.912.372,94	4.880.854,45
ICI	2.820.000,00	2.945.098,36	0,00	0,00
ICI anni pregressi	100.858,19	70.006,00	71.077,63	65.000,00
Trasf. Reg.li comp. ICI	891.584,79	0,00	0,00	0,00
Totale	3.812.442,98	3.015.104,36	2.983.450,57	4.945.854,45

Per quanto concerne l'addizionale comunale IRPEF, resta invariato il dato 2013 rispetto al dato assestato 2012 (anno di introduzione dell'imposta) pari ad € 1.030.000,00.

Le altre entrate tributarie sono previste in aumento rispetto alla previsione assestata dell'esercizio appena chiuso, soprattutto per l'aumento di euro 88.977,97 della TARSU/TARES.

Le entrate da trasferimenti correnti mostrano una variazione in diminuzione rispetto alle previsioni assestate 2012, del 2,38%; i trasferimenti dalla Regione FVG diminuiscono invece del 5,95%, passando da euro 13.453.518,23 ad euro 12.652.522,04. Essa è determinata dalle seguenti principali cause:

trasferimenti ordinari dalla Regione F.V.G.: -444.477,34;

¹ Aliquota di base: 0,83%; aliquota per abitazione principale: 0,35% (con aliquota 0,2% per nucleo familiare con ISEE non superiore a 10.000€) escluse A1 e A8 – 0,55% per A1 e A8; aliquota per fabbricati rurali ad uso strumentale: 0,1%; detrazione per abitazione principale € 200 cui si aggiungono detrazioni per figli conviventi di € 50 per figlio fino all'importo massimo di € 400.

trasferimenti regionali per lavori di pubblica utilità:	-220.503,36;
contributo regionale mutuo ristrutturazione P. Ragazzoni:	-120.000,00;
contributi regionali ricovero casa di riposo persone non autosufficienti:	-41.351,89.

Si fa presente che la riduzione dei trasferimenti per lavori di pubblica utilità trova una contropartita nella corrispondente riduzione delle spese da essi finanziate e che la riduzione di € 120.000,00 relativa al contributo sul mutuo deriva dal fatto che nel 2012 la regione ha erogato 4 annualità dello stesso (anno in corso e tre esercizi precedenti); di pari importo, ovviamente, è la riduzione dell'accantonamento di dette somme nella parte corrente delle spese.

La diminuzione prevista per le entrate extratributarie rispetto alle previsioni definitive 2012, pari ad euro 1.170.640,40 (-14,32%) è ascrivibile principalmente alla mancata entrata per il servizio di refezione scolastica (la cui riscossione non è più di competenza del Comune), che ammontava ad euro 360.091,83, ai mancati introiti delle sanzioni per la violazione del codice della strada (-267.288,87), a minori introiti da sanzioni amministrative previste (-43.642,71) ed a mancate entrate per il fondo progettazione esterna (-630.000,00); minori entrate che sono solo parzialmente compensate dai proventi dei centri sportivi (+44.300,00), dei rimborsi da enti e privati (+172.426,39), dalla farmacia di via Ettoreo (+50.000,00) e dalla concessione dei loculi (+54.099,80).

Le entrate da titolo IV (Alienazioni patrimoniali, riscossione di crediti e trasferimenti di capitali) sono previste in netto calo rispetto alle previsioni assestate dell'esercizio appena chiuso. Si ricorda che all'interno di questo titolo sono ricompresi gli importi relativi agli investimenti a breve della liquidità previsti in € 3.000.000,00 nell'assestato 2012 come nel bilancio 2013.

Quanto alla composizione delle stesse, sono previste entrate per cessioni di beni patrimoniali del Comune per Euro 315.000,00 relative all'alienazione del terreno S. Giovanni di Livenza. I trasferimenti di capitale della Regione sono azzerati e quelli dalla Provincia presenti per soli euro 20.000,00; i proventi da concessioni edilizie sono previsti pari ad euro 200.000,00, pari somma deriva dal fondo progettualità esterna mentre i proventi dalla monetizzazione dei parcheggi sono stimati in euro 45.000,00.

Il Collegio fa presente che rispetto all'impostazione adottata fino all'esercizio precedente, l'Ente ha ritenuto di modificare l'imputazione a bilancio del Fondo progettazione esterna allocandolo al titolo IV anziché al titolo III.

Per quanto concerne il Titolo V delle entrate, come già evidenziato, non è stato previsto alcun ricorso all'indebitamento.

Evoluzione delle spese

Le previsioni di spesa per il 2013 presentano la dinamica compendiata nel seguente prospetto.

	Impegni 2010	Impegni 2011	Prev. def. 2012	Impegni 2012	Prev. 2013
Tit. I	27.044.573,13	27.658.313,38	28.982.006,10	27.831.867,18	28.538.649,55
Tit. II	5.214.365,64	10.900.303,36	8.567.483,67	5.286.034,19	3.880.000,00
Tit. III	1.955.367,39	2.056.850,81	2.190.504,05	2.190.504,05	2.311.167,69
Tit. IV	1.591.634,29	2.323.610,09	3.010.000,00	2.092.687,76	3.010.000,00
Totale	35.805.940,45	42.939.077,64	42.749.993,82	37.401.093,18	37.739.817,24



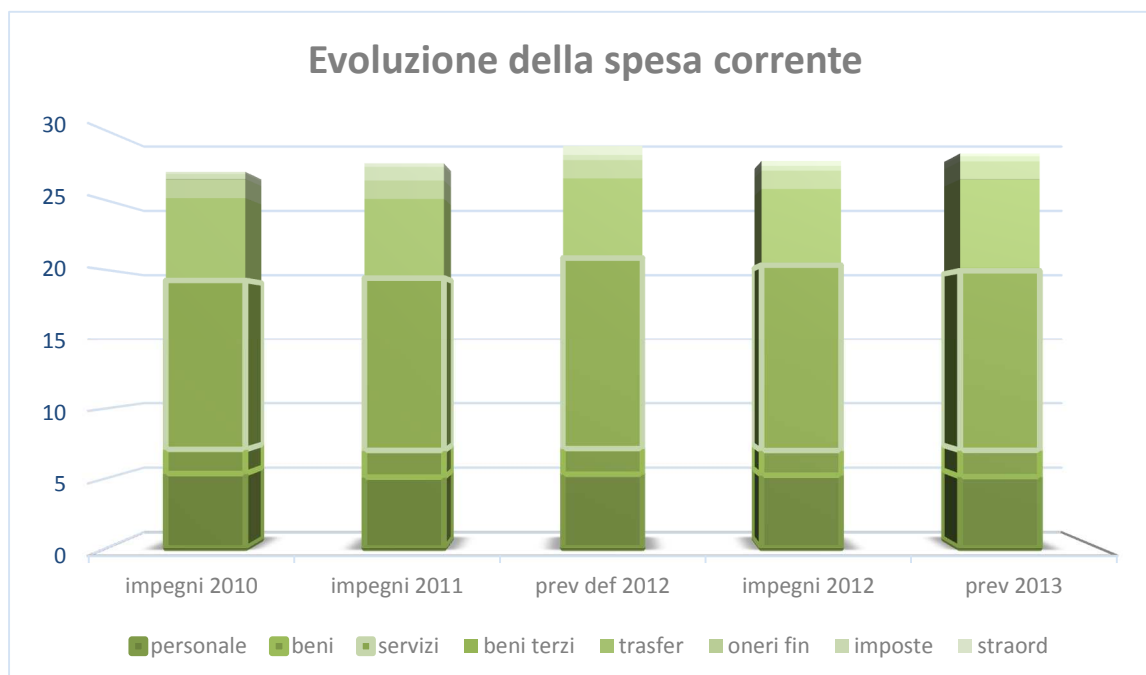
Considerando i dati esposti nella tabella e nel relativo grafico, si osserva per il 2013, una flessione (-1,5% pari a € 443.356,55) della spesa corrente rispetto alle previsioni definitive 2012.

La spesa per investimenti è in riduzione rispetto alle previsioni definitive dell'anno appena concluso per € 4.687.483,67 pari al 54%. La previsione assestata 2012 era infatti pari a € 8.567.483,67 mentre nel bilancio 2013 è prevista in € 3.880.000,00.

Si osserva infine anche un incremento nelle spese per rimborso prestiti che passano da € 2.190.504,05 a € 2.311.167,69.

La composizione e l'evoluzione delle spese correnti è di seguito riportata.

	Impegni 2010	Impegni 2011	Prev. def. 2012	Impegni 2012	Prev. 2013
Personale	5.341.119	5.081.221	5.294.943,58	5.225.583	5.127.350,18
Beni	1.727.733	1.915.348	1.835.663,68	1.766.532	1.876.550,00
Servizi	12.176.289	12.415.654	13.720.774,51	13.346.498	12.933.650,85
Utilizzo di beni di terzi	141.971	177.060	208.774,90	205.772	218.022,31
Trasferimenti	5.769.687	5.514.647	5.519.395,16	5.266.557	6.345.405,20
Oneri finanziari	1.377.969	1.321.197	1.314.322,58	1.314.323	1.293.797,86
Imposte e tasse	361.904	983.232	360.203,37	349.358	374.578,93
Oneri straordinari	147.901	249.955	655.589,63	357.245	192.192,17
Ammortamenti	0	0	0	0	0
Fondo svalut. crediti	0	0	49.432,89	0	69.519,87
Fondo di riserva	0	0	22.904,80	0	107.578,18
Totale	27.044.573	27.658.313	28.982.005,10	27.831.867	28.538.645,55



Rispetto alle previsioni definitive per il 2012, si può osservare quanto segue:

- le spese per il personale sono sostanzialmente in linea, con una flessione del 3,17%, come le spese per beni, quasi invariate (+2,23%);
- le spese per servizi sono in calo del 5,7%, soprattutto per la consistente diminuzione del servizio di refezione scolastica (-375.362,84);
- il notevole incremento dei trasferimenti (+15%) è dovuto soprattutto all'aumento del trasferimento allo Stato del maggior gettito IMU per euro 1.148.227,40 dovuto alle nuove aliquote approvate;
- sostanzialmente invariati gli oneri fiscali;
- le poste straordinarie previste riguardano soprattutto accantonamenti per contributi regionali anticipati per euro 169.600.

Il Collegio dà atto che l'importo iscritto a fondo di riserva è pari allo 0,38% delle spese correnti e che tale percentuale è coerente con la vigente normativa.

Il Collegio osserva che, anche per il 2013, non sono state iscritte a bilancio somme per ammortamenti.

Indebitamento

L'evoluzione dell'indebitamento per l'esercizio 2013 è quella risultante dalla seguente tabella:

	2013
Debito all'01/01	31.027.798,36
Nuovi prestiti	0,00
Quote capitale da rimborsare	2.311.167,69
Debito al 31/12	28.716.630,67

Copertura delle spese per servizi a domanda individuale

Per i servizi a domanda individuale, il calcolo del tasso di copertura complessivo, pari al 78,34%, è determinato secondo il prospetto di seguito riportato. Per quanto concerne le spese per la gestione dell'asilo nido, esse sono state computate al 50%; le entrate comprendono anche i contributi da altri Enti.

Servizio	Entrate	Spese	% copertura
Asilo Nido ²	230.263,12	443.079,78	51,97
Casa di riposo	2.537.506,18	2.702.243,77	93,90
Trasporti scolastici	59.800,00	331.919,60	18,02
Punti verdi	14.240,00	32.100,00	44,36
Impianti sportivi	63.000,00	399.807,79	15,76
Mensa comunale	98.000,00	145.300,00	67,44
Totale	3.002.809,30	4.054.450,94	78,34%

Bilancio pluriennale

Il bilancio pluriennale è stato redatto per il triennio 2013-2015. I valori evidenziano per gli esercizi in questione il rispetto dei vincoli di pareggio finanziario, equilibrio della gestione corrente e quello della situazione economica.

² Le spese relative all'asilo nido sono state considerate al 50%

	Previsione 2013	Previsione 2014	Previsione 2015
Entrate			
Avanzo	221.519,87	0,00	0,00
Tit. I	8.717.828,28	8.697.828,28	8.717.828,28
Tit. II	15.006.496,49	14.822.698,16	14.815.458,16
Tit. III	7.003.968,60	6.970.981,43	6.982.481,43
Tit. IV	3.780.000,00	10.060.000,00	7.792.757,70
Tit. V	0,00	0,00	0,00
Tit. VI	3.010.000,00	0,00	0,00
Totale entrate	37.739.813,24	40.551.507,87	30.308.525,57
Spese			
Tit. I	28.538.645,55	28.253.102,05	28.181.585,74
Tit. II	3.880.000,00	10.060.000,00	7.792.757,70
Tit. III	2.311.167,69	2.238.405,82	2.334.182,13
Tit. IV	3.010.000,00	0,00	0,00
Totale spese	37.739.813,24	40.551.507,87	30.308.525,57
Saldo corrente	0,00	0,00	0,00
Situazione economica	-121.519,87	0,00	0,00

La situazione economica secca (senza correttivi di legge) presenta un disavanzo solo per l'esercizio 2013 coperto con applicazione di avanzo, mentre per il 2014 e 2015 essa è prevista in equilibrio. Il saldo tra accensioni e rimborsi di prestiti prefigura una riduzione dell'indebitamento complessivo nel triennio.

	2013	2014	2015
debito all'01/01	31.027.798,36	28.716.630,67	26.478.224,85
Nuovi prestiti	0,00	0,00	0,00
Quote capitale da rimborsare	2.311.167,69	2.238.405,82	2.334.182,13
Debito al 31/12	28.716.630,67	26.478.224,85	24.144.042,72

Patto di stabilità

Il Collegio dà atto che è previsto il rispetto degli obietti sanciti per il patto di stabilità interno.

Parere

In relazione a quanto sopra espresso il Collegio esprime, per quanto di propria competenza, parere favorevole sulla approvabilità della proposta di bilancio di previsione per il 2013 e pluriennale

2013 – 2015. Relativamente a quest'ultimo si ribadisce che l'attivazione delle spese ivi previste, con particolare riferimento alle spese in c/capitale, potrà avvenire a condizione che vengano acquisiti i relativi finanziamenti.

Sacile, 3 giugno 2013

Il Collegio dei Revisori

Dott.ssa Patrizia Piccin

Dott. Paolo Baratto

Dott.ssa Valentina Bruni